

Allegato D)

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

COMUNE DI PIOVENE ROCCHETTE

**SITUAZIONE GESTIONALE
SERVIZI PUBBLICI LOCALI
DI RILEVANZA ECONOMICA**

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

RICOGNIZIONE PERIODICA AL 31/12/2022

SERVIZIO DI RACCOLTA, TRASPORTO, RECUPERO/SMALTIMENTO DEI RIFIUTI URBANI.

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Ricognizione dei servizi pubblici locali a rilevanza economica ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 201/2022

In data 31 dicembre 2022 è entrato in vigore il Decreto Legislativo n. 201 del 23 dicembre 2022, avente ad oggetto il "Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica", con il fine di introdurre una riforma organica della materia; tale decreto si applica, ai sensi dell'art. 4, a «tutti i servizi di interesse economico generale prestati a livello locale», con esclusione dei «servizi di distribuzione dell'energia elettrica e del gas naturale» (art. 35), nonché degli «impianti di trasporti a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane» (art. 36).

L'art. 30 del decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201 prevede che i comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori.

Tale ricognizione rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori previsti dagli articoli 7, 8 e 9. La ricognizione rileva altresì la misura del ricorso all'affidamento a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti. La ricognizione è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016.

L'art. 31 dello stesso Decreto, inoltre, prevede che la relazione sia predisposta tenendo conto degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9.

Alla luce di quanto detto, quindi, i Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti devono effettuare la ricognizione sui servizi pubblici locali a rete e non, di rilevanza economica, affidati dal Comune, qualunque sia la modalità di affidamento prescelta; si evidenzia, quindi, che sono esclusi i servizi di interesse generale privi di rilevanza economica, quali quelli sanitari, sociali, socio-assistenziali e culturali.

Giova ricordare che sono considerati di rilevanza economica "i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale" [art. 2, c. 1, lett. c) del decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201"]. Da ciò deriva che sono fuori dal perimetro di indagine i servizi strumentali, cioè quelli che vengono erogati direttamente al Comune.

Quanto alla differenza tra servizi a rete e non a rete il Decreto, all'art. 2, co. 1 lettera d), definisce "servizi pubblici locali a rete" i «servizi di interesse economico generale di livello locale che sono suscettibili di essere organizzati tramite reti strutturali o collegamenti funzionali necessari tra le sedi di produzione o di svolgimento della prestazione oggetto di servizio, sottoposti a regolazione ad opera di un'autorità indipendente».

I servizi a rete si distinguono, dunque, da quelli non a rete in quanto, appunto, organizzati tramite reti strutturali come, ad esempio, la distribuzione dell'energia elettrica e del gas naturale (entrambi, peraltro, fuori dal perimetro della presente indagine secondo quanto prevede l'art. 35), il servizio idrico integrato e la gestione dei rifiuti

urbani (servizi regolati dalle rispettive Autorità d'ambito), il trasporto pubblico locale (servizio non gestito dal Comune di Piovene Rocchette).

Quanto ai servizi non a rete, l'art. 8 del decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201 prevede che, poiché per essi non opera un'autorità di regolazione, gli atti e gli indicatori di qualità dei servizi sono predisposti dalle competenti strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri; successivamente, l'art. 1 comma 6 del D.L. 13/2023 (come convertito dalla legge 41/2023) ha trasferito la competenza al Ministero.

In attuazione di tale disposizione normativa, il Decreto direttoriale n. 639 del 31 agosto 2023 del Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT) ha adottato le linee guida e gli indicatori di cui tener conto nella predisposizione della citata relazione; segnatamente, il Ministero ha individuato gli indicatori per i seguenti servizi pubblici locali non a rete:

- impianti sportivi;
- parcheggi;
- servizi cimiteriali;
- luci votive;
- trasporto scolastico.

Orbene, il Comune di Piovene Rocchette gestisce i servizi delle luci votive, del trasporto scolastico, i servizi cimiteriali e gli impianti sportivi. Non gestisce i parcheggi.

Ricapitolando, il perimetro della ricognizione, in questo primo adempimento, viene individuato come segue:

- viene effettuata l'indagine relativamente ai servizi pubblici locali a rete regolati dalle rispettive Autorità d'ambito solo per il servizio rifiuti, mentre non viene effettuata per il servizio idrico;
- relativamente ai servizi pubblici locali non a rete per i quali il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, in attuazione di quanto disposto dall'art. 8 del D. Lgs. n. 201/2022, abbia adottato lo schema contenente l'individuazione degli indicatori di qualità, l'indagine viene svolta per la gestione dei servizi sopra citati.

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Il servizio prevede la raccolta, il trasporto, il recupero o lo smaltimento, a secondo delle tipologie, dei rifiuti urbani, con modalità diverse in base al tipo di rifiuto, nonché la gestione dei centri comunali di raccolta.

Modalità di affidamento: in house.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

- deliberazione del Consiglio Comunale n. 62 del 28 novembre 2006 con cui il Comune, nel ribadire il carattere in house della società, ha dato incarico ad AVA di attivare la gestione del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti che risultava ad essa già affidata con le delibere di costituzione della società e di successiva adesione ad essa nonché di approvazione del relativo statuto;

Data di stipula del contratto di appalto/di servizio: contratto prot. 15486 del 18 dicembre 2012.

Durata dell'affidamento: scadenza 31 dicembre 2029.

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

L'andamento dell'appalto è monitorato e controllato dal Servizio Tecnico.

2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

ALTO VICENTINO AMBIENTE con sede a Piovene Rocchette Via Lago di Pusiano, 4.

3. ANDAMENTO ECONOMICO

Nella gestione del servizio in questione gli oneri attualmente ancora in capo al Comune sono, sinteticamente, i seguenti: controllo sulla qualità del servizio svolto da AVA, attività amministrativa per il pagamento delle prestazioni, rapporti con l'utenza.

Le modalità di erogazione del servizio e dell'individuazione dei costi sono regolamentati da ARERA. La spesa sostenuta per il servizio in oggetto e l'entrata da TARI sono riportate nella seguente tabella:

ANNO	SPESA	ENTRATA
2020	€ 692.273,41	€ 812.344,32
2021	€ 705.200,00	€ 826.003,10
2022	€ 663.751,39	€ 851.213,00

Indicatori di qualità del servizio:

Il contratto di servizio non prevede indicatori per valutare la qualità del servizio.

E' tuttavia presente l'obbligo, a carico della società, di effettuare indagini di soddisfazione dei cliente. Queste indagini hanno sempre evidenziato un buon grado di soddisfazione. Si ricorda inoltre che il servizio di gestione dei rifiuti è regolamentato da ARERA.

Andamento del servizio dal punto di vista economico

La società Alto Vicentino Ambiente Srl, che gestisce il servizio di nettezza urbana è una società di cui fanno parte 31 comuni dell'Alto Vicentino.

La direzione e il controllo sull'andamento della società viene fatto con le modalità del cosiddetto controllo analogo come previsto dalla normativa vigente. Dalla relazione sulla gestione allegata al bilancio 2022 di Alto Vicentino Ambiente Srl si ricavano gli indicatori sotto riportati.

INDICE DI BILANCIO	CONSUNTIVO 2021	CONSUNTIVO 2022
ROE – Return On Equity	5,2%	10,5%
ROI- Return On Investment	7,8%	14,5%
ROS – Return On Sale	5,4%	10,7%

Il Roe (return on equity) è un indice di bilancio che **esprime la redditività del capitale proprio e misura il rendimento del capitale conferito a titolo di rischio**, ovvero l'investimento effettuato dagli azionisti nell'impresa. Costituisce un'informazione chiave per gli azionisti attuali e potenziali di una società.

Il ROI è il **rapporto tra capitale investito e profitto realizzato**. Per calcolarlo vengono utilizzati il rapporto tra il reddito operativo e la totalità del capitale investito, comprensivo del capitale proprio e capitale di terzi, al lordo degli oneri finanziari e di quelli fiscali.

Il ROS è un **indice di redditività che si ottiene dal rapporto tra reddito operativo e valore della produzione**. Il risultato si esprime in forma percentuale, ovvero indica la redditività operativa per ogni 100 € di vendite. Questa modalità di rappresentazione rende più agevole i confronti tra due o più bilanci.

4. QUALITÀ DEL SERVIZIO

Il contratto di servizio non prevede indicatori per valutare la qualità del servizio.

E' tuttavia presente l'obbligo, a carico della società, di effettuare indagine di soddisfazione dei clienti. Queste indagini hanno sempre evidenziato un buon grado di soddisfazione. Si ricorda inoltre che il servizio di gestione dei rifiuti è regolamentato da ARERA.

5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

Principali obblighi posti a carico dell'affidatario previsti nel contratto di servizio:

RACCOLTA E TRASPORTO DEI RIFIUTI che consiste in :

- Raccolta di qualsiasi tipologia di RSU e assimilabili agli RSU comunque conferita in contenitori stradali o familiari o a mezzo di containers nei Quartieri e contrade e Centri di Raccolta, ovvero abbandonato su suolo pubblico e loro trasporto, anche in forma differenziata, al sito di smaltimento e/o recupero dei RSU.
- Gestione dei Centri Comunali di Raccolta dei rifiuti urbani.
- Spostamento dei contenitori, comunque denominati, per la raccolta dei RSU nell'ambito del territorio del soggetto affidante e loro igienizzazione, nonché la manutenzione ordinaria e straordinaria e la loro sostituzione in caso di danneggiamento.

SPAZZAMENTO che consiste in:

- Spazzamento delle strade, delle piazze e dei parcheggi, dei percorsi pedonali e ciclopedonali anche nelle zone a verde pubblico, lo svuotamento dei cestini porta rifiuti e la raccolta dei rifiuti delle aree mercatali nonché da quelle utilizzate per manifestazioni in genere, compresa la rimozione di carcasse animali dalle dette aree.
- Pulizia e disotturazione delle caditoie stradali e smaltimento del relativo rifiuto.

GESTIONE AMMINISTRATIVA che consiste in:

- Raccolta, elaborazione e gestione dei dati relativi alla raccolta e al trasporto di tutte le tipologie di RSU; redazione del MUD, O.R.S.O. o di altri atti comunque denominati e richiesti dalla legge compresi tutti gli atti propedeutici e conseguenti nonché la redazione di ogni altro documento e/o atto necessario per la corretta gestione del servizio nel rispetto delle norme ambientali.
- Tenuta della contabilità separata concernente il servizio reso al soggetto affidante e rendicontazione annuale.

RAPPORTI CON L'UTENZA PRIVATA che consiste in:

- Iniziative di informazione e di formazione rivolte al cittadino e alle scuole finalizzate al miglioramento della raccolta dei RSU e ad una loro riduzione secondo la pianificazione approvata dal soggetto affidante;

Il contratto di servizio prevede che alcuni obblighi di cui sopra vengano dilazionati nel tempo in base a specifici accordi tra comune e società.

Gli obblighi contrattuali sono stati rispettati dalla società. In alcuni casi eventuali disservizi sono stati sanati a seguito di specifica richiesta da parte del competente ufficio comunale

7. CONSIDERAZIONI FINALI

Ragioni che sul piano economico e della qualità dei servizi giustificano il mantenimento dell'affidamento a Società in house anche in relazione ai risultati conseguiti nella gestione

A seguito della emanazione della Legge Regionale 31 dicembre 2012, n. 52, che adegua la normativa regionale alle disposizioni normative sovra ordinate, la Regione Veneto ha dettato nuove norme in materia di organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani secondo principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza, nonché di leale collaborazione tra gli enti locali.

La Regione ha quindi assegnato a nuovi soggetti, denominati "Consigli di bacino", le funzioni di organizzazione e controllo diretto del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, quale forma di cooperazione tra i Comuni ricadenti nel medesimo bacino territoriale.

Con Deliberazione di Giunta n. 13 del 21 gennaio 2014 la Regione Veneto ha provveduto al riconoscimento dei bacini per l'esercizio in forma associata delle funzioni di organizzazione e controllo del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, individuando il bacino denominato "Vicenza" per 90 Comuni ricadenti nella Provincia di Vicenza.

Il Comune di Piovene Rocchette fa parte di questo consiglio di bacino.

I nuovi affidamenti del servizio in questione sul territorio comunale di Piovene Rocchette dovranno quindi essere fatti dallo stesso Consiglio di Bacino Vicenza.

Allegato E)

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

COMUNE DI PIOVENE ROCCHETTE

**SITUAZIONE GESTIONALE
SERVIZI PUBBLICI LOCALI
DI RILEVANZA ECONOMICA**

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

RICOGNIZIONE PERIODICA AL 31/12/2022

TRASPORTO SCOLASTICO

1.CONTESTO DI RIFERIMENTO

Ricognizione dei servizi pubblici locali a rilevanza economica ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 201/2022

In data 31 dicembre 2022 è entrato in vigore il Decreto Legislativo n. 201 del 23 dicembre 2022, avente ad oggetto il “Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica”, con il fine di introdurre una riforma organica della materia; tale decreto si applica, ai sensi dell'art. 4, a «tutti i servizi di interesse economico generale prestati a livello locale», con esclusione dei «servizi di distribuzione dell'energia elettrica e del gas naturale» (art. 35), nonché degli «impianti di trasporti a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane» (art. 36).

L'art. 30 del decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201 prevede che i comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori.

Tale ricognizione rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori previsti dagli articoli 7, 8 e 9. La ricognizione rileva altresì la misura del ricorso all'affidamento a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti. La ricognizione è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016.

L'art. 31 dello stesso Decreto, inoltre, prevede che la relazione sia predisposta tenendo conto degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9.

Alla luce di quanto detto, quindi, i Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti devono effettuare la ricognizione sui servizi pubblici locali a rete e non, di rilevanza economica, affidati dal Comune, qualunque sia la modalità di affidamento prescelta; si evidenzia, quindi, che sono esclusi i servizi di interesse generale privi di rilevanza economica, quali quelli sanitari, sociali, socio-assistenziali e culturali.

Giova ricordare che sono considerati di rilevanza economica “i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale” [art. 2, c. 1, lett. c) del decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201”]. Da ciò deriva che sono fuori dal perimetro di indagine i servizi strumentali, cioè quelli che vengono erogati direttamente al Comune.

Quanto alla differenza tra servizi a rete e non a rete il Decreto, all'art. 2, co. 1 lettera d), definisce “servizi pubblici locali a rete” i «servizi di interesse economico generale di livello locale che sono suscettibili di essere organizzati tramite reti strutturali o collegamenti funzionali necessari tra le sedi di produzione o di svolgimento della prestazione oggetto di servizio, sottoposti a regolazione ad opera di un'autorità indipendente».

I servizi a rete si distinguono, dunque, da quelli non a rete in quanto, appunto, organizzati tramite reti strutturali come, ad esempio, la distribuzione dell'energia elettrica e del gas naturale (entrambi, peraltro, fuori dal perimetro della presente indagine secondo quanto prevede l'art. 35), il servizio idrico integrato e la gestione dei rifiuti urbani (servizi regolati dalle rispettive Autorità d'ambito), il trasporto pubblico locale (servizio non gestito dal Comune di Piovene Rocchette). Da ciò deriva che nella presente appendice non viene effettuata alcuna relazione sui servizi a rete.

Quanto ai servizi non a rete, l'art. 8 del decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201 prevede che, poiché per essi non opera un'autorità di regolazione, gli atti e gli indicatori di qualità dei servizi sono predisposti dalle competenti strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri; successivamente, l'art. 1 comma 6 del D.L. 13/2023 (come convertito dalla legge 41/2023) ha trasferito la competenza al Ministero.

In attuazione di tale disposizione normativa, il Decreto direttoriale n. 639 del 31 agosto 2023 del Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT) ha adottato le linee guida e gli indicatori di cui tener conto nella predisposizione della citata relazione; segnatamente, il Ministero ha individuato gli indicatori per i seguenti servizi pubblici locali non a rete:

- impianti sportivi;
- parcheggi;
- servizi cimiteriali;
- luci votive;
- trasporto scolastico.

Orbene, il Comune di Piovene Rocchette gestisce i servizi delle luci votive, del trasporto scolastico, i servizi cimiteriali e gli impianti sportivi. Non gestisce i parcheggi.

Ricapitolando, il perimetro della ricognizione, in questo primo adempimento, viene individuato come segue:

- viene effettuata l'indagine relativamente ai servizi pubblici locali a rete regolati dalle rispettive Autorità d'ambito solo per il servizio rifiuti, mentre non viene effettuata per il servizio idrico;
- relativamente ai servizi pubblici locali non a rete per i quali il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, in attuazione di quanto disposto dall'art. 8 del D. Lgs. n. 201/2022, abbia adottato lo schema contenente l'individuazione degli indicatori di qualità, l'indagine viene svolta per la gestione dei servizi sopra citati.

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Il servizio riguarda l'affidamento del servizio di trasporto scolastico per le scuole primaria e secondaria di primo grado, come da determina n. 264 del 24/06/2021. La modalità di gestione prescelta è l'appalto di servizi.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

Il contratto ha ad oggetto il servizio di trasporto scolastico per le scuole primaria e secondaria di primo grado per gli anni scolastici 2021/2022 – 2022/2023 – 2023/2024, stipulato in data 04/08/2021, rep. n. 1704.

Il valore complessivo dell'affidamento è di euro 176.121,00 Iva (10%) compresa, più oneri di sicurezza pari a euro 305,00 Iva (22%) compresa. Il valore annuo del contratto è pari a euro 58.707,00 Iva (10%) compresa.

Il servizio prevede le seguenti tariffe:

Servizio Affari Generali - Trasporto scolastico	
Per l'anno scolastico 2021/2022 le tariffe sono state determinate con delibera di Giunta comunale n. 109 in data 12 Novembre 2020:	
1 figlio	€ 245,00
2 figli	€ 330,00
3 figli	€ 385,00
Per l'utilizzo di una sola corso (andata o ritorno) la tariffa è ridotta di € 50,00	
Di fissare le seguenti tariffe per l'anno scolastico 2022/2023	
1 figlio	€ 246,00
2 figli	€ 330,00
3 figli	€ 386,00
Per l'utilizzo di una sola corso (andata o ritorno) la tariffa è ridotta di € 50,00	
Le tariffe sono state così determinate prendendo in considerazione le condizioni socio economiche delle famiglie , ritenendo necessaria una partecipazione diretta da parte dell'Ente per coprire il costo complessivo del servizio di trasporto scolastico.	

La ditta appaltatrice ha l'obbligo di effettuare scrupolosamente il servizio, porre a disposizione i mezzi idonei per capienza e sicurezza come indicati nell'istanza di gara e prestare agli alunni la migliore assistenza durante il viaggio.

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

L'andamento dell'appalto è monitorato e controllato dal Servizio Affari Generali, per il tramite del RUP e dei suoi collaboratori.

2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Consorzio Unibus Europa Travel con sede in Vicenza in Contrà della Misericordia n. 14, codice fiscale e n. iscrizione nel registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Vicenza 02710570249, P.Iva 02710570249.

3. ANDAMENTO ECONOMICO

TRASPORTO SCOLASTICO

RAFFRONTO ANNI 2020/2021/2022		ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022	% SCOSTAMENTO 2022 SU 2021
TOTALE ENTRATE		€ 14.889,83	€ 19.041,00	€ 18.297,00	-4,47%
TOTALE SPESE		€ 36.960,36	€ 58.889,49	€ 58.809,00	-0,14%
% COPERTURA COSTO		40,29%	32,33%	31,11%	-3,78%
INDICATORI		ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022	% SCOSTAMENTO 2022 SU 2021
n. iscritti al servizio		81	84	93	10,71%
n. abitanti		8220	8140	8326	2,29%
costo medio per iscritto		€ 456,30	€ 701,07	€ 632,35	-9,80%
costo medio per abitante		€ 4,50	€ 7,23	€ 7,06	-2,37%
costo medio netto per iscritto		€ 272,48	€ 474,39	€ 435,61	-0,08
costo medio netto per abitante		€ 2,68	€ 4,90	€ 4,87	-0,61%

4. QUALITÀ DEL SERVIZIO

Per i servizi pubblici locali non a rete, agli indicatori di qualità contrattuale, qualità tecnica e qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico indicati dall'Allegato 2 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy;

Di seguito viene riportata la tabella riguardante il servizio in argomento.

INDICATORI DI QUALITA'		
Descrizione	Tipologia indicatore	Trasporto scolastico
Qualità contrattuale		
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	qualitativo	L'utente può accedere ai servizi di attivazione, variazione e cessazione tramite portale o presso l'ufficio segreteria
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	quantitativo	Immediata
Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio	quantitativo	Immediata
Tempo di attivazione del servizio	quantitativo	Immediata
Tempo di risposta motivata a reclami	quantitativo	Risoluzione immediata per quanto possibile
Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati	quantitativo	Immediata
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	quantitativo	Immediata
Cicli di pulizia programmata	quantitativo	Si a carico del gestore
Carta dei servizi	qualitativo	Non è presente
Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni	qualitativo	Pagamento in contanti o tramite avviso pago pa. Versamento unico o due rate
Qualità tecnica		
Mappatura delle attività relative al servizio	qualitativo	conservata agli atti dell'ente
Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	qualitativo	conservata agli atti dell'ente
Predisposizione di un piano di controlli periodici	qualitativo	conservata agli atti dell'ente
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	qualitativo	conservata agli atti dell'ente
Accessibilità utenti disabili	qualitativo	Si
Altri indicatori	qualitativo e/o quantitativo	
Qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico		
Agevolazioni tariffarie	quantitativo	per iscrizione di 2 o più figli al servizio
Accessi riservati	quantitativo	utenti disabili e con difficoltà motorie
Altri indicatori connessi agli obblighi di servizio pubblico	qualitativo e/o quantitativo	

Il concessionario ha messo a disposizione dell'utenza un modulo per effettuare un'indagine di customer satisfaction annuale.

5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

La ditta appaltatrice si impegna:

- ad effettuare scrupolosamente il servizio, a porre a disposizione i mezzi idonei per capienza e sicurezza indicati nell'istanza di gara ed a prestare agli alunni la migliore assistenza durante il viaggio;
- a rispondere dei sinistri che colpiscono la persona del viaggiatore o della perdita o dell'avaria delle cose che il viaggiatore porta con sé dal momento della salita a quello della discesa dall'automezzo in corrispondenza dei punti di raccolta individuati dall'amministrazione comunale e comunicati;
- a rispettare gli orari di raccolta e di scarico degli alunni determinati dall'amministrazione; la raccolta comunque non potrà essere effettuata prima delle ore 7.15 antimeridiane indipendentemente dal tipo di scuola frequentata;
- ad assicurare, anche con l'impiego di mezzi di emergenza, la continuità e la regolarità del servizio;
- a dare applicazione ai contenuti del Codice di comportamento approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 nonché del "Codice di comportamento del personale comunale" integrativo approvato dal Comune di Piovene Rocchette con deliberazione di Giunta comunale n. 122 del 30 dicembre 2013 reperibile sul sito web istituzionale dell'ente e di accettarli integralmente impegnandosi, altresì, a farli rispettare al proprio personale;
- ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della legge 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto, al quale è stato attribuito il CIG. n. 87415180DC.

7. CONSIDERAZIONI FINALI

Il di trasporto scolastico è un servizio pubblico essenziale a garanzia del primario diritto allo studio, finalizzato a perseguire l'uguaglianza sostanziale degli studenti; pertanto i Comuni possono fissare la quota di partecipazione delle famiglie al costo dei servizi di trasporto degli alunni, nel rispetto tuttavia dell'equilibrio di bilancio.

Gli enti locali sono tenuti a garantire il servizio di trasporto scolastico in quanto trattasi di servizio pubblico essenziale per il soddisfacimento di un diritto costituzionalmente garantito.

L'intervento ha la finalità di assicurare alle famiglie un trasporto adeguato ed in sicurezza dei propri figli dalla zona di residenza alla scuola di frequenza. Non disponendo in dotazione organica delle figure professionali necessarie per lo svolgimento del servizio, da diversi anni lo stesso è affidato, mediante appalto pubblico, a ditte esterne specializzate. L'amministrazione comunale mantiene in ogni caso un ruolo fondamentale di indirizzo e di controllo, così come la gestione amministrativa inerente la progettazione annuale, le iscrizioni e le riscossioni delle tariffe.

Allegato sub F)

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

COMUNE DI PIOVENE ROCCHETTE

**SITUAZIONE GESTIONALE
SERVIZI PUBBLICI LOCALI
DI RILEVANZA ECONOMICA**

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

RICOGNIZIONE PERIODICA AL 31.12.2022

SERVIZIO LUCI VOTIVE

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Ricognizione dei servizi pubblici locali a rilevanza economica ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 201/2022

In data 31 dicembre 2022 è entrato in vigore il Decreto Legislativo n. 201 del 23 dicembre 2022, avente ad oggetto il "Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica", con il fine di introdurre una riforma organica della materia; tale decreto si applica, ai sensi dell'art. 4, a «tutti i servizi di interesse economico generale prestati a livello locale», con esclusione dei «servizi di distribuzione dell'energia elettrica e del gas naturale» (art. 35), nonché degli «impianti di trasporti a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane» (art. 36).

L'art. 30 del decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201 prevede che i comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori.

Tale ricognizione rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori previsti dagli articoli 7, 8 e 9. La ricognizione rileva altresì la misura del ricorso all'affidamento a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti. La ricognizione è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016.

L'art. 31 dello stesso Decreto, inoltre, prevede che la relazione sia predisposta tenendo conto degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9.

Alla luce di quanto detto, quindi, i Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti devono effettuare la ricognizione sui servizi pubblici locali a rete e non, di rilevanza economica, affidati dal Comune, qualunque sia la modalità di affidamento prescelta; si evidenzia, quindi, che sono esclusi i servizi di interesse generale privi di rilevanza economica, quali quelli sanitari, sociali, socio-assistenziali e culturali.

Giova ricordare che sono considerati di rilevanza economica "i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale" [art. 2, c. 1, lett. c) del decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201"]. Da ciò deriva che sono fuori dal perimetro di indagine i servizi strumentali, cioè quelli che vengono erogati direttamente al Comune.

Quanto alla differenza tra servizi a rete e non a rete il Decreto, all'art. 2, co. 1 lettera d), definisce "servizi pubblici locali a rete" i «servizi di interesse economico generale di livello locale che sono suscettibili di essere organizzati tramite reti strutturali o collegamenti funzionali necessari tra le sedi di produzione o di svolgimento della prestazione oggetto di servizio, sottoposti a regolazione ad opera di un'autorità indipendente».

I servizi a rete si distinguono, dunque, da quelli non a rete in quanto, appunto, organizzati tramite reti strutturali come, ad esempio, la distribuzione dell'energia elettrica e del gas naturale (entrambi, peraltro, fuori dal perimetro della presente indagine secondo quanto prevede l'art. 35), il servizio idrico integrato e la gestione dei rifiuti urbani (servizi regolati dalle rispettive Autorità d'ambito), il trasporto pubblico locale (servizio non gestito dal Comune di Piovene Rocchette).

Quanto ai servizi non a rete, l'art. 8 del decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201 prevede che, poiché per essi non opera un'autorità di regolazione, gli atti e gli indicatori di qualità dei servizi sono predisposti dalle competenti strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri; successivamente, l'art. 1 comma 6 del D.L. 13/2023 (come convertito dalla legge 41/2023) ha trasferito la competenza al Ministero.

In attuazione di tale disposizione normativa, il Decreto direttoriale n. 639 del 31 agosto 2023 del Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT) ha adottato le linee guida e gli indicatori di cui tener conto nella predisposizione della citata relazione; segnatamente, il Ministero ha individuato gli indicatori per i seguenti servizi pubblici locali non a rete:

- impianti sportivi;
- parcheggi;
- servizi cimiteriali;
- luci votive;
- trasporto scolastico.

Orbene, il Comune di Piovene Rocchette gestisce i servizi delle luci votive, del trasporto scolastico, i servizi cimiteriali e gli impianti sportivi. Non gestisce i parcheggi.

Ricapitolando, il perimetro della ricognizione, in questo primo adempimento, viene individuato come segue:

- viene effettuata l'indagine relativamente ai servizi pubblici locali a rete regolati dalle rispettive Autorità d'ambito solo per il servizio rifiuti, mentre non viene effettuata per il servizio idrico;
- relativamente ai servizi pubblici locali non a rete per i quali il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, in attuazione di quanto disposto dall'art. 8 del D. Lgs. n. 201/2022, abbia adottato lo schema contenente l'individuazione degli indicatori di qualità, l'indagine viene svolta per la gestione dei servizi sopra citati.

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Il servizio riguarda la gestione del servizio di illuminazione votiva presso il Cimitero comunale di via Caltrano come previsto dalla determina del responsabile del servizio tecnico n. 462 del 03/11/2021. La modalità di gestione prescelta è la concessione.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

Il servizio ha per oggetto la gestione e la manutenzione completa (ordinaria e straordinaria) delle lampade votive esistenti (stimate in n. 593) e degli impianti ad esse afferenti nonché l'installazione di nuove lampade votive a richiesta degli interessati. Il servizio oggetto di concessione prevede altresì la gestione sia amministrativa che contabile dei rapporti con l'utenza privata, ivi compresa la fatturazione e la riscossione dei corrispettivi di abbonamento sulla base delle relative tariffe indicate dalla Giunta Comunale. La durata è stata stabilita in 5 anni dal 04.11.2021 data di stipula della trattativa n. 1871807.

SISTEMA DI MONITORAGGIO – CONTROLLO

Il concessionario risponde in proprio di qualsiasi danno arrecato a persone o cose all'interno del cimitero comunale in dipendenza dell'impianto elettrico installato o avuto in consegna.

Il Comune rimane completamente estraneo nei rapporti fra il concessionario e terzi fermo restando l'obbligo del concessionario di stipulare apposita polizza assicurativa.

L'Amministrazione Comunale ha la facoltà di effettuare, in qualsiasi momento, controlli inerenti al rispetto degli obblighi previsti dal capitolato Prot. n. 14918.

2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Ditta G. Paoli Elettroimpianti Srl con sede a Pontetetto - Lucca (VI) in Via Amicizia 16, P.IVA 02012500464

3. ANDAMENTO ECONOMICO

L'importo stimato della concessione ammonta a € 36.572,50 + IVA, calcolato ai sensi dell'art. 167 del D.Lgs. 50/2016 ("Il valore di una concessione, ai fini di cui all'articolo 35, è costituito dal fatturato totale del concessionario generato per tutta la durata del contratto, al netto dell'IVA, stimato dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore, quale corrispettivo dei lavori e dei servizi oggetto della concessione, nonché per le forniture accessorie a tali lavori e servizi").

Riconoscimento al Comune di Piovene Rocchette di un corrispettivo annuale denominato "Canone di concessione" pari a € 2.360,00 + IVA (Canone quinquennale di € 11.8000,00 + IVA);

Il servizio prevede le seguenti tariffe:

Illuminazione votiva	
Il servizio di illuminazione votiva è stato affidato in concessione quinquennale con Determinazione n.462/2021.	
Allacciamento di ogni singolo punto luce	Da € 4,50 + IVA a € 15,00 + IVA
Canone annuo ad utenza	Da € 11,00 + IVA a € 11,50 + IVA

4. QUALITÀ DEL SERVIZIO

INDICATORI DI QUALITA'		
Descrizione	Tipologia indicatore	Luci votive
Qualità contrattuale		
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	qualitativo	a carico del concessionario
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	quantitativo	a carico del concessionario
Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio	quantitativo	a carico del concessionario
Tempo di attivazione del servizio	quantitativo	a carico del concessionario
Tempo di risposta motivata a reclami	quantitativo	a carico del concessionario
Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati	quantitativo	a carico del concessionario
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	quantitativo	a carico del concessionario
Cicli di pulizia programmata	quantitativo	a carico del concessionario
Carta dei servizi	qualitativo	non è presente
Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni	qualitativo	Tutti i compiti e gli oneri connessi alla riscossione delle tariffe dagli utenti sono a totale carico del Concessionario.
Qualità tecnica		
Mappatura delle attività relative al servizio	qualitativo	conservata agli atti
Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	qualitativo	non applicabile
Predisposizione di un piano di controlli periodici	qualitativo	monitoraggio a carico dell'ufficio tecnico comunale
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	qualitativo	a carico del concessionario
Accessibilità utenti disabili	qualitativo	non applicabile
Altri indicatori	qualitativo e/o quantitativo	
Qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico		
Agevolazioni tariffarie	quantitativo	non previste
Accessi riservati	quantitativo	non previsti
Altri indicatori connessi agli obblighi di servizio pubblico	qualitativo e/o quantitativo	

5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

Il concessionario dovrà, pertanto, eseguire le seguenti prestazioni:

- a) fornitura di energia elettrica alle lampade votive;
- b) manutenzione ordinaria e straordinaria e sorveglianza dell'impianto in concessione;
- c) ristrutturazione ed adeguamento degli impianti esistenti ove se ne ravvedesse la necessità;
- d) applicazione e riscossione dei canoni annui e dei costi per gli allacciamenti delle utenze;
- e) eventuale adeguamento dell'impianto di illuminazione votiva esistente e sua estensione a tutta l'area cimiteriale presente e futura;
- f) relazioni pubbliche con gli utenti del servizio.

Gli impianti di illuminazione esistenti attualmente alimentano n. 593 lampade in esercizio con tecnologia LED.

Con ordinanza n. 17 del 20.03.2017 è stato vietato l'utilizzo di lampade di illuminazione votiva alimentate elettricamente e non allacciate alla rete a bassa tensione e ordinata la rimozione di quelle esistenti.

7. CONSIDERAZIONI FINALI

Le prestazioni di cui all'art. 1 del capitolato speciale di appalto vengono puntualmente eseguite, emerge una gestione regolare in grado di rispondere adeguatamente alle richieste dell'utenza.

Allegato sub G)

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

COMUNE DI PIOVENE ROCCHETTE

**SITUAZIONE GESTIONALE
SERVIZI PUBBLICI LOCALI
DI RILEVANZA ECONOMICA**

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

RICOGNIZIONE PERIODICA AL 31/12/2022

SERVIZI CIMITERIALI

1.CONTESTO DI RIFERIMENTO

Ricognizione dei servizi pubblici locali a rilevanza economica ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 201/2022

In data 31 dicembre 2022 è entrato in vigore il Decreto Legislativo n. 201 del 23 dicembre 2022, avente ad oggetto il “Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica”, con il fine di introdurre una riforma organica della materia; tale decreto si applica, ai sensi dell'art. 4, a «tutti i servizi di interesse economico generale prestati a livello locale», con esclusione dei «servizi di distribuzione dell'energia elettrica e del gas naturale» (art. 35), nonché degli «impianti di trasporti a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane» (art. 36).

L'art. 30 del decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201 prevede che i comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori.

Tale ricognizione rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori previsti dagli articoli 7, 8 e 9. La ricognizione rileva altresì la misura del ricorso all'affidamento a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti. La ricognizione è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016.

L'art. 31 dello stesso Decreto, inoltre, prevede che la relazione sia predisposta tenendo conto degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9.

Alla luce di quanto detto, quindi, i Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti devono effettuare la ricognizione sui servizi pubblici locali a rete e non, di rilevanza economica, affidati dal Comune, qualunque sia la modalità di affidamento prescelta; si evidenzia, quindi, che sono esclusi i servizi di interesse generale privi di rilevanza economica, quali quelli sanitari, sociali, socio-assistenziali e culturali.

Giova ricordare che sono considerati di rilevanza economica “i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale” [art. 2, c. 1, lett. c) del decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201”]. Da ciò deriva che sono fuori dal perimetro di indagine i servizi strumentali, cioè quelli che vengono erogati direttamente al Comune.

Quanto alla differenza tra servizi a rete e non a rete il Decreto, all'art. 2, co. 1 lettera d), definisce “servizi pubblici locali a rete” i «servizi di interesse economico generale di livello locale che sono suscettibili di essere organizzati tramite reti strutturali o collegamenti funzionali necessari tra le sedi di produzione o di svolgimento della prestazione oggetto di servizio, sottoposti a regolazione ad opera di un'autorità indipendente».

I servizi a rete si distinguono, dunque, da quelli non a rete in quanto, appunto, organizzati tramite reti strutturali come, ad esempio, la distribuzione dell'energia elettrica e del gas naturale (entrambi, peraltro, fuori dal perimetro della presente indagine secondo quanto prevede l'art. 35), il servizio idrico integrato e la gestione dei rifiuti urbani (servizi regolati dalle rispettive Autorità d'ambito), il trasporto pubblico locale (servizio non gestito dal Comune di Piovene Rocchette).

Quanto ai servizi non a rete, l'art. 8 del decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201 prevede che, poiché per essi non opera un'autorità di regolazione, gli atti e gli indicatori di qualità dei servizi sono predisposti dalle competenti strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri; successivamente, l'art. 1 comma 6 del D.L. 13/2023 (come convertito dalla legge 41/2023) ha trasferito la competenza al Ministero.

In attuazione di tale disposizione normativa, il Decreto direttoriale n. 639 del 31 agosto 2023 del Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT) ha adottato le linee guida e gli indicatori di cui tener conto nella predisposizione della citata relazione; segnatamente, il Ministero ha individuato gli indicatori per i seguenti servizi pubblici locali non a rete:

- impianti sportivi;
- parcheggi;
- servizi cimiteriali;
- luci votive;
- trasporto scolastico.

Orbene, il Comune di Piovene Rocchette gestisce i servizi delle luci votive, del trasporto scolastico, i servizi cimiteriali e gli impianti sportivi. Non gestisce i parcheggi.

Ricapitolando, il perimetro della ricognizione, in questo primo adempimento, viene individuato come segue:

- viene effettuata l'indagine relativamente ai servizi pubblici locali a rete regolati dalle rispettive Autorità d'ambito solo per il servizio rifiuti, mentre non viene effettuata per il servizio idrico;
- relativamente ai servizi pubblici locali non a rete per i quali il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, in attuazione di quanto disposto dall'art. 8 del D. Lgs. n. 201/2022, abbia adottato lo schema contenente l'individuazione degli indicatori di qualità, l'indagine viene svolta per la gestione dei servizi sopra citati.

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Il servizio riguarda la gestione e manutenzione dei cimiteri comunali. La modalità di gestione del servizio prescelta è quella dell'appalto di servizi come da determinazione del responsabile del servizio tecnico comunale n. 448 del 13.10.2020.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

In data 30 giugno 2021 prot. 8871 è stata stipulata trattativa diretta in MEPA.

Il servizio ha durata triennale dal 01/09/2020 al 31/08/2023. Non è richiesto alcun preavviso o notifica alla scadenza del contratto. Non è previsto il rinnovo dell'appalto.

Qualora allo scadere del relativo contratto non dovessero risultare completate le formalità per la nuova aggiudicazione, la Ditta aggiudicataria dovrà garantire il regolare svolgimento di tutte le prestazioni previste fino alla data di subentro del nuovo assegnatario, alle condizioni del contratto e previa proroga temporanea stabilita dall'Amministrazione per il periodo strettamente necessario all'espletamento delle procedure finalizzate al nuovo affidamento.

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutte le prestazioni, i lavori e le forniture necessarie per la gestione del servizio cimiteriale nel Comune di Piovene Rocchette, da eseguire nel cimitero principale sito in Via Caltrano e in quello di Via Cimitero Vecchio, precisamente:

a) manutenzione ordinaria e pulizia del suindicato cimitero attraverso l'insieme di prestazioni, lavori, forniture e quant'altro necessario per mantenere lo stesso in condizioni ottimali di conservazione e decoro, per quanto riguarda il verde, i vialetti, i servizi igienici, i manufatti pubblici, i parcheggi ecc.; Relativamente alla manutenzione del Cimitero Vecchio, sarà dato in affidamento solamente il taglio dell'erba, che da maggio a settembre dovrà essere fatto una volta al mese;

b) operazioni in capo alle salme (sepoltura, tumulazione, inumazione, esumazione ed estumulazione ordinaria e straordinaria, trasferimento ...). Questi servizi potranno essere effettuati esclusivamente a seguito di autorizzazione scritta da parte del competente Ufficio Comunale;

c) prestazioni varie come meglio definite nel Capitolato.

La spesa complessiva è stimata per l'importo di € 32.708,21 (operazioni cimiteriali, ribasso del 1,00% sulla base di gara) + € 17.100,00 (importo servizi a corpo per la manutenzione, non non soggetto a ribasso) + € 1.500,00 (oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso) per un totale di € 51.308,91 +IVA(arrotondati € 51.309,00 + IVA corrisponde a € 62.596,98);

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

L'andamento dell'appalto è monitorato e controllato dal Servizio Tecnico.

Le operazioni di Polizia Mortuaria di cui al presente appalto saranno effettuate sotto il controllo del Responsabile del Servizio comunale preposto o di chi ne fa le veci, il quale disporrà affinché vengano rispettate tutte le norme del caso previste dal D.P.R. n. 285 del 10 settembre 1990 "Regolamento di Polizia Mortuaria" e successive modifiche ed integrazioni – che si intendono qui integralmente trascritte – e l'osservanza di tutte le disposizioni previste nel vigente "Regolamento comunale di Polizia Mortuaria" nonché quelle eventualmente impartite dalla locale A.S.L.

2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

SOCICHE ALLA CROCE COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA, con sede a Schio (VI) in Via Lago di Vico, 35.

3. ANDAMENTO ECONOMICO

TARIFE SERVIZI CIMITERIALI DALL' 1.1.2022

TARIFFE SERVIZI CIMITERIALI DALL' 1.1.2022

1	a) Tumulazione di feretro in loculo frontale b) Tumulazione di feretro in loculo a fascia o in tombe di famiglia verticali	euro euro	185,00 215,00
2	Tumulazione feretro in tombe e cappelle di famiglia (compresa preparazione ed esecuzione muratura)	euro	257,00
3	Inumazioni di feretro in terreno	euro	431,00
4	a) Tumulazione di cassetta ossario o urna cineraria in tomba b) Tumulazione di cassetta ossario o urna cineraria in loculo c) Tumulazione di cassetta ossario o urna cineraria in celletta ossario d) Tumulazione di cassetta ossario o urna cineraria in ossario/cinerario comune: e) Tumulazione di cassetta ossario o urna cineraria in ossario/cinerario comune in occasione della scadenza della concessione (art.19 c.1, penultimo capoverso del Regolamento di Polizia Mortuaria)	euro euro euro euro euro	144,00 108,00 103,00 92,00 92,00
5	Diritto introduzione di salma o di resti provenienti da altro Comune, dall'estero o da altra sepoltura (oltre tumulazione)	euro	51,00
6	Concessione posa cippi marmorei o lapidi	euro	154,00
7	Esumazione ordinaria di salme da terra	euro	390,00
8	Esumazione straordinaria di salma da terra	euro	554,00
9	a) Estumulazione di cassetta ossario o urna cineraria da tomba b) Estumulazione di cassetta ossario o urna cineraria da loculo c) Estumulazione di cassetta ossario o urna cineraria da celletta ossario	euro euro euro	144,00 108,00 103,00
10	Estumulazione ordinaria di salma da tomba o loculo con conservazione di resti	euro	308,00
11	Estumulazione straordinaria di salma con conservazione di resti	euro	554,00
12	Trasferimento di feretro ad altra sepoltura – compresa tumulazione-	euro	554,00
13	Rimozione e ricollocamento di feretro da tomba o da loculo in occasione di esecuzione di lavori nella sepoltura senza spostamento di destinazione	euro	554,00
14	Rimozione e ricollocamento di feretro in tomba o loculo proveniente da loculi provvisori concessi dal Comune o da altro concessionario a titolo provvisorio	euro	308,00
15	Apertura della tomba per ispezione	euro	195,00
16	Ricevimento feretro/urna cineraria/cassetta resti mortali con sistemazione in chiesetta in attesa di tumulazione o inumazione	euro	31,00
17	Servizi di cui alle voci dal n. 1 al n. 15, effettuati in giorni festivi su autorizzazione del Sindaco		maggiorazione del 50%

note:

- a) sono esentate dal pagamento della tariffa le inumazioni di feretri in terreno per chi è deceduto entro il compimento del 18° anno di età e per i decessi endouterini e perinatali.
- b) si considerano estumulazioni straordinarie quelle eseguite prima del periodo di 50 anni dalla tumulazione. Sono considerate esumazioni o estumulazioni anche le operazioni eseguite su salme già raccolte in cassetta ossario.
- c) Le tariffe di cui ai punti precedenti saranno soggette a rivalutazione annuale in base all'indice I.S.T.A.T. dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.

	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
ENTRATA	21.890,00	21.215,00	22.801,00
SPESA	21.128,05	20.906,32	20.786,81

4. QUALITÀ DEL SERVIZIO

Per i servizi pubblici locali non a rete, agli indicatori di qualità contrattuale, qualità tecnica e qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico indicati dall'Allegato 2 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy;

Di seguito viene riportata la tabella riguardante il servizio in argomento.

INDICATORI DI QUALITA'		
Descrizione	Tipologia indicatore	Servizi cimiteriali
Qualità contrattuale		
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	qualitativo	L'utente può accedere ai servizi in qualsiasi momento presso ufficio anagrafe
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	quantitativo	immediata
Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio	quantitativo	immediata
Tempo di attivazione del servizio	quantitativo	immediata
Tempo di risposta motivata a reclami	quantitativo	30 giorni
Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati	quantitativo	30 giorni
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	quantitativo	Risoluzione immediata per quanto possibile.
Cicli di pulizia programmata	quantitativo	a carico del concessionario
Carta dei servizi	qualitativo	regolamentato da capitolato speciale d'appalto
Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni	qualitativo	pagamento con modalità elettronica
Qualità tecnica		
Mappatura delle attività relative al servizio	qualitativo	agli atti dell'ente
Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	qualitativo	agli atti dell'ente
Predisposizione di un piano di controlli periodici	qualitativo	a carico del concessionario
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	qualitativo	a carico del concessionario
Accessibilità utenti disabili	qualitativo	non applicabile
Altri indicatori	qualitativo e/o quantitativo	
Qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico		
Agevolazioni tariffarie	quantitativo	non previste
Accessi riservati	quantitativo	non applicabile
Altri indicatori connessi agli obblighi di servizio pubblico	qualitativo e/o quantitativo	

5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

I servizi cimiteriali riguardano:

- A) prestazioni di pulizia e manutenzione ordinaria;
- B) prestazioni in capo alle salme;
- C) prestazioni varie.

A) PRESTAZIONI DI PULIZIA DEL CIMITERO

Le operazioni di pulizia consistono in:

- pulizia mensile e comunque in base alle necessità dettate dall'igiene e dal decoro dei luoghi degli immobili cimiteriali (magazzini – locali obitorio).
- pulizia settimanale, manuale e/o meccanica, degli ingressi, dei piazzali interni ed esterni di pertinenza cimiteriale, dei vialetti, delle aree cimiteriali di sepoltura, siano esse inghiaiate, asfaltate o pavimentate con altri materiali – con la sola esclusione delle aree in concessione per tombe di famiglia e cappelle private – compreso altresì l'onere di raschiare e/o ricoprire con colore uguale all'esistente eventuali scritte o segni apposti su muri o altro, l'estirpazione e l'asportazione di erbe infestanti – sia manualmente che meccanicamente - con successivo riassetto e pulizia delle zone così sistemate, oppure il diserbo con prodotti biologici idonei, in tal caso il personale dovrà essere adeguatamente formato ed abilitato all'uso dei diserbanti;
- pulizia dei vialetti e dei camminamenti delle zone a verde ornamentale, che è integrativo a quello della ditta che gestisce il servizio di nettezza urbana;
- pulizia e disinfezione settimanale dei servizi igienici e delle fontane nonché l'espurgo quindicinale delle caditoie interrate e non, degli scarichi, dei discendenti e cunette di scolo; riassetto dei viali e dei campi inghiaati previa fornitura, posa e livellamento, di idoneo ghiaino, quando necessario;
- sgombero della neve nei vialetti principali interni all'area cimiteriale, entro 12 ore dall'evento meteorologico; tenuta in ordine ed in efficienza delle cose e degli attrezzi in dotazione, nessuno escluso, e di quelli eventualmente messi a disposizione dal Comune, nonché riordino in appositi siti delle attrezzature lasciate in disordine dagli utenti (scope, annaffiatoi, secchi, pattumiere ecc.);
- potatura siepi e alberature presenti;
- pulizia delle scalinate, ballatoi e corridoi interni al cimitero avendo cura di togliere eventuali erbe infestanti o muschio una volta la settimana e comunque in base alle necessità dettate dall'igiene e dal decoro dei luoghi;
- sfalcio dei tappeti erbosi, di erbe ed arbusti, compresa la raccolta degli eventuali rifiuti. L'erba non dovrà mai superare i 12 cm. d'altezza e la frequenza del taglio sarà determinata dalla ditta e/o di volta in volta dal Servizio Lavori Pubblici;
- annaffiamento delle alberature e del tappeto erboso esistente e delle eventuali altre piante messe a dimora dal Comune di Piovene Rocchette qualora l'andamento stagionale lo richiedesse e comunque il tutto subordinato a specifica richiesta da parte del Servizio Lavori Pubblici;
- eliminazione dei ristagni d'acqua per garantire la sicurezza dei luoghi anche delle cappelle interrate.
- I prezzi unitari relativi alle diverse categorie di prestazioni elencate nell'Elenco prezzi si debbono intendere comprensivi anche di ogni e qualsiasi altra spesa per impiego di manodopera, utilizzo di nolo o mezzi meccanici, acquisto di materiali, anche di pulizia, ed attrezzature e quant'altro necessario a rendere l'opera o l'intervento funzionali ed a perfetta regola d'arte, ed a mantenere il cimitero secondo le esigenze dettate dal decoro dei luoghi.

B) PRESTAZIONI IN CAPO ALLE SALME:

- RICEVIMENTO DELLE SALME/RESTI MORTALI
- TUMULAZIONI
- TRASLAZIONI
- ESTUMULAZIONI

- RIMOZIONE (per ripristino manufatto)
- INUMAZIONE di feretro
- ESUMAZIONI
- ESUMAZIONE STRAORDINARIA

7. CONSIDERAZIONI FINALI

Tutte le operazioni oggetto del Capitolato speciale di appalto sono da considerarsi ad ogni effetto servizio pubblico e per nessuna ragione potranno essere sospese o abbandonate. Il servizio dovrà essere comunque garantito anche in concomitanza di più cerimonie funebri.